

ENNA

La Sezione di Archivio di Stato di Enna, istituita nel dicembre 1950, è in corso di sistemazione in locali appositamente costruiti di fronte alla Prefettura.

Conserva i seguenti fondi, per un complesso di 958 fra buste e volumi:

- Vecchio catasto terreni, 1896-1912;
- Vecchio catasto fabbricati, 1846-1912;
- Registri di introiti ed esiti del Comune, 1805-1881;
- Bilanci del Comune, 1869-1900;
- Decurionali, 1830-1860;
- Deliberazioni del Consiglio Comunale, 1861-1899;
- Deliberazioni della Giunta Municipale, 1861-1909;
- Registri di riscossione, 1881-1900;
- Registri di pagamenti e spese in economia, 1830-1902;
- Archivio storico del Comune di Enna, voll. 350;
- Atti notarili e bastardelli, 1530-1800, voll. 260;
- Riveli terreni e fabbricati dei Comuni di Assoro, Agira, Leonforte e Gagliano, 1811-1846;
- Atti delle soppresse Corporazioni religiose di Agira, voll. 100.

FORLÌ

La Sezione di Archivio di Stato di Forlì, istituita nel 1941, nel corso del decennio successivo ha concentrato presso la propria sede, ricevendoli dagli uffici ed istituti che li avevano in deposito, quasi tutti gli archivi che interessano, sia politicamente che amministrativamente, la sua circoscrizione. Dal Comune è pervenuto l'Archivio storico comunale (secoli XV-XIX); dall'Intendenza di Finanza le carte delle Corporazioni religiose soppresse (secoli XII-XVIII) ed il catasto del sec. XIX; dalla Prefettura le carte del Dipartimento del Rubicone, Repubblica, Regno d'Italia e l'Archivio segreto di Legazione, tutte le carte politico-amministrative, insomma, che le competono, dal 1796 al 1860; dal Tribunale gli atti giudiziari dal 1796 al 1860, che continuano le serie giudiziarie dell'Archivio storico comunale; dall'Archivio notarile distrettuale tutti i registri di rogiti dei notai di Forlì e circoscrizione relativa, dal 1374 al secolo XIX.

Pertanto, avendo riguardo alla provenienza di questi archivi, nonchè all'ordinamento dato ad essi dagli enti dai quali le carte derivano, il materiale documentario nel suo complesso si presenta distinto nelle seguenti sezioni: 1) Comune; 2) Demaniale; 3) Prefettura; 4) Tribunale; 5) Notarile.

SEZIONE I - ARCHIVIO STORICO COMUNALE.

L'unico libro superstite del periodo signorile è il Libro Madonna (1° gennaio 1491-17 febbraio 1504), di cc. 226 nn., che comprende gli atti del governo di Gerolamo Riario e di Caterina Sforza, con poche aggiunte del periodo di Cesare Borgia.

Dal 1504, data della conquista da parte di Giulio II, Forlì fu retta dal Governatore pontificio e dal Consiglio cittadino.

Le serie relative sono:

- Consigli generali e segreti, 1491-1796;
- Congregazioni diverse, 1632-1801;